

L'INTERVISTA. La Fiorentina è 2ª in classifica, ma l'allenatore frena: «Dobbiamo crescere ancora»

Ranieri: «Noi da scudetto? Non scherziamo...»

La Fiorentina vola, sabato potrebbe addirittura trovarsi in testa alla classifica, ma Ranieri non si scompone: «Per favore, non parliamo di scudetto. Prima di diventare grandi dobbiamo imparare ancora tante cose...».

FRANCO DARDANELLI

■ FIRENZE - Scudetto. Per favore non scherziamo. È un problema che riguarda Milan, Parma, Juventus non noi. Ranieri non vola con la fantasia. Non si accodda all'entusiasmo della città viola che si agita per la gesta di un Fiorentina che sembra averla e diventare grande. I sogni ambiano a voce bene, ripete il tecnico, ma io preferisco guardare in faccia la realtà. Siamo una buona squadra che ancora deve crescere, per diventare grande. I margini di miglioramento ci sono ma i sogni lasciateli al presidente che ha investito tanto e che ha tutto il diritto di un filosofo che da troppo tempo aspetta quelle soddisfazioni che si meritano. Certo che è difficile per Ranieri tornare dentro sensazioni e emozioni che magari avrà altre in gran voglia di scattare. Eppure, piccolo è questo Fiorentina e sta crescendo sempre più che mai a sua immagine e somiglianza. Il compimento più bello arriva da Batistuta. «Se siamo arrivati a questo punto il merito va a Ranieri che ha saputo fondere in una nuova mentalità che noi cerchiamo di tradurre in campo. Tutto va bene. Dando un occhio ai numeri la Fiorentina è la segun-

da che ha vinto di più in casa (6 volte su 7), come pure in trasferta (3 volte). È passata nello spazio di un paio di mesi dall'aver toccato il fondo a Parma al secondo posto in classifica, attraverso gioco e instabilità che hanno fatto perdere anche i più scettici.

Quest'anno invece i presupposti per far meglio sembrano esserci...»

Credo di sì, ma in campo ancora sentiamo il peso della fine della stagione in modo molto pesante. Certo è però che la rosa di quest'anno non è quella della passata stagione. Prendi i tre difensori a catena che ci sono capitati. E due, Orlando Malosso e Corsi, domenica a Piacenza mi squallificano. Eppure ho mandato in campo una formazione comunque titolare. Si perché questi giocatori sono a disposizione 20 giocatori e tutti titolari. Lo scorso anno nell'ultima giornata col Milan fui costretto a schierare in mezzo squadra Primavera.

La rosa più ampia d'accordo, ma sembra diversa anche la mentalità di questa squadra.

Da quando in campo ci sono i tre punti il pareggio anche in trasferta ha poco valore. Allora ecco che noi giochiamo sempre per vincere. In casa e fuori e contro ogni avversario. Era così anche l'anno scorso, poi però quando ci sono venuti a mancare certi presupposti i nostri obiettivi sono svaniti.

A proposito di obiettivi. Lei a inizio stagione ha detto che in caso di mancato raggiungimento dell'Europa cambierà avia. È sempre del solito avviso?

Non cambio opinioni per comodità nei confronti della società di giocatori e della città.

Ma non le sembra riduttivo parlare solo di Uefa?

Andrà, qui non riesco a dire. A forza di ripetere il rischio di diver-



Claudio Ranieri e in alto Gabriel Batistuta

Bartolotti/Pas

Calcio, Brasile Botafogo campione

Dopo il pareggio (1-1) di domenica con il Santos, il Botafogo è il primo del Brasile in conseguenza del successo per 2-1 nella finale di andata. Il Santos conta sia il gol di Julio in netto fuorigioco, e non si spiega l'annullamento del gol di Cantuche nei 12 minuti del termine. I tifosi del Botafogo hanno festeggiato per tutti i 90 minuti.

Tennis, Galgani: «Telepiù ci danneggia»

Il presidente della Federtennis Galgani ha criticato duramente Telepiù. Telepiù che con i risultati da rispettare ha danneggiato e non poco tutto il nostro movimento. I migliori tennisti sono quasi tutti trasmessi captati e non so quante persone possano seguire questa disciplina. È necessaria una ristrutturazione del sistema.

Calcio: a ruba i biglietti Inghilterra-Scozia

17.000 biglietti per assistere alla partita Inghilterra-Scozia di prossima settimana (15 giugno) sono stati estratti ed appena un giorno di ritardo sono stati acquistati. La vendita dei biglietti in meno di un'ora, dopo il corso ordinario, ha subito un'improvvisa decisa di pochi giorni fa.

F1: Herbert ingaggiato dalla Sauber

La Sauber ha annunciato l'ingaggio del pilota Johnny Herbert. Il britannico di 31 anni è stato il compagno di squadra del campione del mondo Schumacher. In Benetton vince due titoli e classificaandosi al quarto posto di mondiale piloti. Il suo compagno di squadra alla Sauber sarà il tedesco Heinz Harald Frentzen.

CASO BOSMAN. Dopo la sentenza

Moggi: «Le società rischiano la crisi»

■ TORINO - Il problema più serio per le società è il pericolo che senza i parametri di vincolo si apriscano automaticamente le più svariate che sono oggi il vero capitale su cui si reggono i club del calcio. Il direttore generale dell'Inventus Luciano Moggi commenta così la recente sentenza della Corte di giustizia europea che ha dichiarato al calciatore belga Bosman che ha vinto la libertà di circolazione dei calciatori tra le nazioni. Moggi dice che il calcio europeo è un mercato unico e che i parametri di vincolo spuntati alla vecchia società di appartenenza. Per Moggi il problema è quello di mettere attenzione e un tavolo con molto buon senso e compattezza per trovare un compromesso che darà un'evocata un giusto

diritto civile del cittadino europeo con le esigenze specifiche di un mondo come quello calcistico che avrà tante magagne, ma poi alla fine riesce sempre ad autoamministrarsi con saggezza e precisione. E Federcalcio si muoveranno in tale direzione. Secondo Moggi della nuova situazione creata con l'abolizione di ogni vincolo dalla società si avvantaggiano i club oltre tutto solo una cinquantina di campioni quasi tutti in Italia, mentre per la massa restante di calciatori non è solo non vi sarà beneficio, ma addirittura il rischio di pagare con un impegno molto più basso la disoccupazione. Gli sostituti che le ampiezze potrebbero arrivare a ottenerne scatenando i selvaggi

TENNIS. Presentati gli Internazionali

Roma promette Graf la Seles in forse

■ ROMA - Con Steffi Graf in campo i prossimi Internazionali che la Federtennis ha chiamato proprio in città consistono in un torneo stampa di fine anno. Il probabile vincitore è Monica Seles. Fino a sapere se il doppio evento dovesse davvero venire usata il torneo femminile con Martina Hingis e Sabina Hingis e l'olandese Annika Beck. Probabilmente in più il più grande spettacolo sarà quello in cui Seles e Graf si scontrano in un match che sarà il più grande spettacolo del tennis italiano. Graf ha risposto con un bel fatto che il tennis è lo sport più statistico del mondo e il tennis più popolare dell'anno. La tempistica media degli ultimi 100 anni è di 1,2 secondi al colpo.

UN GRANDE MESE DI CINEMA



SABATO 23 DICEMBRE
HANNAH E LE SUE SORELLE
Con Woody Allen, Michael Caine, Mia Farrow
Vincitore di tre premi Oscar. Uno dei più bei film di Allen. Un racconto veloce, divertente, amaro e profondo.

GIOVEDÌ 28 DICEMBRE
IL CINEMA COMPIE 100 ANNI

I fratelli Lumiere filmano un treno in corsa e il 28 dicembre 1895 lo mostrano a un pubblico incredulo ed esterefatto. Nasce così il cinema. L'invenzione più strabiliante del XX secolo.



SABATO 30 DICEMBRE
GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE
Con Marilyn Monroe
La bionda e Marilyn Monroe, la bruna e Jane Russell, una coppia d'eccezione per una delle commedie più musclete negli anni '50. Dirige Howard Hawks.

In edicola
HOLLYWOOD
Le più belle scene sonore dei grandi film americani in una splendida CD a sole 15.000 lire ogni 15 giorni

Al cinema le più belle scene del cinema americano si vedono assai più che in un'aula. A trovarle, per comodità, collana e broccato, degnate i grandi maestri del cinema, di tutti i tempi.

CHI AMA IL CINEMA COMPRA L'UNITÀ